

Nella sala convegni del Parco Tecnologico Padano

Bcc Lodi, l'assemblea dei soci approva il bilancio

L'assemblea ordinaria e straordinaria si è tenuta Domenica 28 maggio, la prima in presenza dopo 3 anni

Lodi - Si è tenuta domenica nella sala convegni del Parco Tecnologico Padano di Lodi l'assemblea dei soci del 2023 della Bcc Lodi, la prima in presenza dopo tre anni in cui a causa delle restrizioni per la pandemia si svolgeva in modalità da remoto. Sono stati accolti in presenza poco meno di **350 soci, 626 i votanti comprese le deleghe**, su una compagine sociale accertata di **3320 aventi diritto al voto**. L'assemblea ha accolto le proposte del Cda votando all'unanimità tutti i punti all'ordine del giorno, a partire



Il Sindaco di Lodi Andrea Furegato

dal bilancio. Presenti per un saluto diverse autorità locali ed esponenti del mondo produttivo lodigiano, **il sindaco di Lodi Andrea Furegato**, il consigliere provinciale delegato dal **presidente Angelo Madonini**, il presidente del Parco Tecnologico Padano **Vittorio Codeluppi**, i segretari di Confartigianato **Vittorio Boselli** e di Unione Artigiani **Mauro Sangalli**, il presidente di Concommercio Lodi **Giuseppe Leoni**.

L'assemblea ordinaria ha visto l'approvazione dei conti 2022 con tutte le determinazioni collegate. Il bilancio si è chiuso con un utile netto di 5,42 milioni di euro, in crescita di +125 per cento rispetto al 2021. Rispetto alle attese della pianificazione di **Bcc Lodi** è sopra del 35 per cento. Il risultato esprime un Roa (Return on asset) di 1,15 per cento, triplicato rispetto all'ultimo esercizio, e un Roe (Return on equity) del 16,21

per cento, più che raddoppiato rispetto al 7,57 per cento del 2021. La raccolta complessiva ha fatto segnare una crescita di +10,18 per cento, nonostante le attese del mercato di un rialzo dei tassi di interesse. Gli indicatori di solidità sono ai massimi storici, con il Tier 1 Ratio e il Cet 1 al 25,76 per cento. L'assemblea ha approvato la proposta di dividendo del 5 per cento lordo portata dal Cda. I risultati sono stati conseguiti pur in un contesto macroeconomico molto complesso.

«Questo è il primo risultato ascrivibile in toto alla **Bcc Lodi** con la nuova ragione sociale, ed è un risultato già storico, per il valore dell'utile, che raggiungiamo consecutivamente da 20 anni, per la patrimonializzazione e la capacità di sostenere il rischio - dicono il **direttore generale Fabrizio Periti** e il presidente del Cda **Alberto Bertoli** -. I numeri dimostrano ancora una volta la capacità di Bcc Lodi di generare reddito avendo attenzione al territo-



rio e cura nella gestione del risparmio dei soci e dei clienti». L'assemblea ordinaria ha deliberato la **risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale in essere con Kpmg Spa** e di conferimento del nuovo incarico a

un altro **primario attore internazionale come Deloitte Spa**, che sarà revisore per i prossimi nove anni, **dal 2023 al 2031**. Tra i punti all'ordine del giorno c'è stata anche una parte di assemblea straordinaria per una modifica

tecnica allo statuto, recependo una variazione che tutte le Bcc in patto di coesione con Cassa Centrale Banca hanno o stanno per deliberare. In questo caso era necessario il quorum del 10 per cento (332 soci), ampiamente superato.

Importanti agevolazioni per le piccole e medie imprese del Lodigiano

Bcc Lodi per le Pmi del territorio

Con impegno mette in campo risorse concrete per il territorio

Lodi - Nel nuovo bando di Regione Lombardia che mette sul tavolo un pacchetto di aiuti consistenti per le **Pmi lombarde**, un ruolo decisivo tocca agli istituti di credito, e per la tradizionale vicinanza al territorio, **alle Bcc in particolare**. Infatti, la domanda di partecipazione alle diverse linee di finanziamento è subordinata all'acquisizione preventiva della delibera di finanziamento da parte di un istituto di credito convenzionato. E **Bcc Lodi** ha già fatto la sua parte, risultando tra le prime Bcc a sottoscrivere la convenzione e avendo già deliberato ad oggi diversi finanziamenti ad altrettante aziende lodigiane e del Sud Milano che nel primo click-day del 17 maggio sono riuscite a prenotarsi per l'ammissione all'agevolazione. Il nuovo pacchetto di investimenti per le Pmi lombarde da parte di Regione è arrivato ad aprile, e prevede un plafond complessivo di 210 milioni di euro, articolato in tre linee diverse.

• **115 milioni per la Linea Sviluppo Aziendale**, a supporto di piani di sviluppo finalizzati all'ammmodernamento e all'ampliamento produttivo, a partire dal 13 giugno;

• **65 milioni per la Linea green**, destinati all'efficientamento energetico e la riduzione dell'impatto ambientale degli impianti produttivi, a partire dal 17 maggio;

• **30 milioni per la Linea Attrazione Investimenti**, finalizzati all'avvio di una nuova sede operativa oppure all'ampliamento di una già operativa, a partire dal 17 maggio; lo sportello è stato sospeso dopo circa un'ora dall'apertura per l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e tutti gli stakeholders si attendono che sia rifinanziato a breve.

Le spese ammissibili sono di diverse tipologie, tutti i dettagli sono disponibili nelle schede tecniche di ciascuna linea e pubblica sul portale Finlombarda e insieme alle delibere regionali. La presentazione delle domande può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it.

Tra le voci di spesa ritenute ammissibili, le imprese richiedenti potranno ottenere un finanziamento supportato da garanzia regionale, gratuita, fino alla concorrenza massima del 70 per cento dell'importo di ogni singolo finanziamento (ma



Il direttore generale Fabrizio Periti



Il presidente del Cda Alberto Bertoli

nel limite del 22,5 per cento del portafoglio di finanziamenti concessi da ciascun soggetto finanziatore per ciascuna Linea). Le imprese ammesse avranno diritto ad un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 35% delle spese ammissibili, se effettuate a valere su un'unità locale ubicata in uno dei comuni individuati dalle zone che Regione Lombardia ha individuato tra quelle che possono godere di aiuti a finalità regio-

nale, nelle province di **Lodi, Pavia, Como e Sondrio**. A Lodi ricadono in questa situazione le imprese che hanno sedi nei territori comunali di **Brembio, Casalpusterlengo, Codogno, Lodi, Lodi Vecchio, Merlino, Mulazzano, Ospedaletto Lodigiano** e nei territori di **Ossago Lodigiano, Pieve Fissiraga, San Martino in Strada, Tavazzano con Villavesco, Zelo Buon Persico**, secondo criteri diversi per i due gruppi.

È in questo quadro che Regione Lombardia ha inteso dare un ruolo da protagonista agli istituti di credito, definendo che le domande di partecipazione al bando siano subordinate all'acquisizione preventiva della delibera di finanziamento da parte di un istituto convenzionato. «È di tutta evidenza che, in un contesto del genere, la velocità del supporto all'imprenditore da parte degli istituti di credito è determinante: Bcc

Lodi è riuscita, primus inter pares, a convenzionarsi per tutte e tre le linee di investimento, ed ha già deliberato plurimi finanziamenti ad altrettante imprese che sono riuscite nel click-day a prenotarsi per l'ammissione all'agevolazione, dimostrando così la sua capacità nel sostenere la messa a terra di misure di finanziamento e agevolative per l'imprenditoria del territorio - spiegano il **direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti** e il responsabile Ufficio Istruttoria Crediti di Bcc Lodi **Pietro Zampronì**. Il tutto con un'istruttoria sempre adeguatamente approfondita, in ossequio alle best practices di settore, con le cautele rispettose delle **linee guida Eba** nonché delle norme sulla crisi d'impresa. È questa la cifra con cui Bcc Lodi intende l'erogazione del credito, prudente, attenta, ma con un atteggiamento smart e proattivo, addirittura attivando la convocazione di un consiglio di amministrazione in urgenza per velocizzare le pratiche. Proprio quello che chiedono gli imprenditori, lodigiani e lombardi».

Oltre al recente Pacchetto Investimenti, Bcc Lodi è da tempo attiva anche per il bando regionale **"Credito Adesso Evolution"** che consente di supportare esigenze di liquidità e supporto del capitale circolante aziendale per mezzo di un **finanziamento in pool con Finlombarda** ed un contributo in conto interessi a favore dell'impresa fino al **3 per cento**.